

L'ONORIFICENZA ■ CARABELLI E MAZZONI SONO STATI PREMIATI IERI MATTINA AL CONI A ROMA

Collare d'oro alla Ginnastica Fanfulla: «È un vanto da condividere con Lodi»

La gioia del presidente: «È il frutto di 140 anni di storia e, per quanto ci riguarda, del lavoro dell'ultimo ventennio»

CESARE RIZZI

ROMA Non solo la candidatura olimpica dell'Italia per il 2024: il 15 dicembre 2014 del Coni è anche il giorno del Collare d'oro per la Ginnastica Fanfulla. Ieri mattina nel salone d'onore del Comitato olimpico a Roma la cerimonia che ha fatto da sfondo per l'annuncio della corsa ai Giochi da parte del presidente del Consiglio Matteo Renzi è stato di fatto il momento di celebrazione di atleti e società che hanno dato lustro all'Italia nello sport: tra loro c'era anche la "decana", il club bianconero fondato nel 1874 e oggi presieduto da Giancarlo Carabelli. Il presidente lodigiano, assieme al vice Ezia Mazzoni, ha ricevuto il riconoscimento sfilando con il labaro della società e ricevendo i complimenti dal premier, che ha mostrato di conoscere il legame tra Lodi e l'eroe della disfida di Barletta.

Le ragioni della consegna della massima onorificenza del Coni alla Fanfulla sono state sintetizzate in apertura da Malagò stesso: «Il Collare andrà alle associazioni sportive dilettantistiche che abbiano superato il secolo di vita, abbiano mantenuto una condotta irreprensibile dal punto di vista societario e abbiano conseguito risultati di livello nazionale e internazionale». Tutti requisiti di cui è in possesso la Fanfulla, di bronzo con Licia Macchini ai Mondiali di Basilea 1950 e tre volte approdata ai Giochi olimpici con le proprie atlete. «Per noi è un vanto - commenta Carabelli -, da condividere con la città di Lodi ma anche da tenere ben stretto come il frutto di 140 anni di storia e, per quanto ci riguarda, del lavoro dell'ultimo ventennio». Il Collare d'oro nella bacheca della società affianca la Stella d'oro già conferita nel 1978. Purtroppo è un "affiancamento" solo virtuale, come spiega Carabelli: «Già all'inizio della mia presidenza il riconoscimento era scomparso, probabil-



EMOZIONATI Ezia Mazzoni e Giancarlo Carabelli ieri mattina a Roma

mente perché trafugato: sarebbe importante poterlo recuperare, è una benemerenza di grande valore anche alla luce di questo nuovo premio ricevuto oggi». Renzi e Malagò hanno consegnato anche il Collare d'oro per gli atleti: assieme tra gli altri al re del Tour Vincenzo Nibali, alla tennista Francesca Schiavone e al pugile Clemente Russo c'era pure Alex Carella, asso della motonautica erede di Guido Cappellini e campione del mondo di Formula 1 dal 2011 al 2013. Carella, 29 anni, risiede a Podenzano ed è di estrazione piacentina, ma il 5 giugno 1985 venne al mondo nella Bassa lodigiana, a Codogno. Tornato alla Fanfulla, il Collare è anche un ulteriore stimolo dopo

un'annata già fantastica come quella 2014, una stagione chiusasi peraltro domenica con il 15esimo posto di Elena Cusa ai campionati italiani di categoria Seniores nel concorso generale a Civitavecchia. La 19enne lodigiana si è detta soddisfatta del piazzamento: «A inizio stagione non era semplice credere di potermi qualificare per questa rassegna, ho fatto due ottime gare sui quattro attrezzi in programma e nel contesto mi sono sentita all'altezza». Cusa, che ha riportato il nome della Fanfulla nella manifestazione tricolore dopo parecchi anni, sarebbe potuta arrivare anche decima se un problema relativo alla pedana non le avesse impedito di svolgere il programma "tsukahara" nell'esercizio al volteggio.



TUTTI IN PREGHIERA

Qui sopra e a fianco alcuni momenti della serata di ieri organizzata da Csi e Coni alla Casa della gioventù di Lodi



SCOMMESSA SUL FUTURO

Il gruppo dei giovani atleti premiati a Livraga durante la festa di fine anno della Federciclo lodigiana dal presidente provinciale Luigi Pisaroni, primo a destra (foto Uggè)

CICLISMO

L'Acsi traccia il bilancio 2014: «Nel 2015 cresceremo ancora»

CAVENAGO D'ADDA Assemblea di fine stagione all'oratorio di Cavenago per Acsi Lodi, con il presidente Paolo Rizzotto che ha sottolineato l'eccellente stato di salute delle due ruote amatoriali lodigiane, pur nelle difficoltà imposte dalla recessione economica: 30 società affiliate, 752 tesserati tra atleti e dirigenti, 39 eventi ciclistici promossi, con la partecipazione di oltre 5 mila concorrenti. La relazione di Rizzotto, che ha evidenziato risultati e criticità, è stata approvata dall'assemblea presieduta da Angelo Lombardini, con Gianni Benelli segretario. «Dopo un avvio di stagione non proprio brillante causato da polemiche strumentali al fine di destabilizzare il ciclismo amatoriale, tutto è tornato nella normalità e la compattezza dimostrata dai quadri-

dirigenziali del movimento nazionale, guidato dal giovane e combattivo Emiliano Borgna, ha consentito di superare le difficoltà per il completo recupero della credibilità del ciclismo amatoriale: nel 2015 si registrerà una netta ripresa sia a livello di tesserati che di attività». Tra gli obiettivi del prossimo anno, la terza edizione della "Columbus Cup" di mountain bike, un "Giro del Lodigiano" a tappe per atleti di seconda serie, il gemellaggio tra il santuario della Madonna della Costa di Cavenago e il santuario del Ghisallo; probabile un arrivo nel Lodigiano del campionato invernale di mountain bike. Inoltre proseguirà nel 2015 la collaborazione con la Federciclo provinciale per le gare di mtb giovanile. Tra gli impegni più immediati, sabato alle ore 18 al san-



PRESIDENTE Paolo Rizzotto

tuario della Madonna della Costa di Cavenago una solenne funzione religiosa per gli appassionati di ciclismo. Infine il 10 gennaio assemblea per la stesura del calendario 2015. Gi. Ru.

IN BREVE

BASEBALL

ADESSO È UFFICIALE, IL CODOGNO GIOCHERÀ IN SERIE B

È ufficiale. Il Codogno nel 2015 farà la Serie B. Il sodalizio della Bassa aveva inviato in federazione la domanda di ammissione alla Serie A ma i posti lasciati liberi dalle rinunciate Rimini Riviera e Piacenza sono stati occupati da Crocetta Parma e Paternò. Al Codogno restavano aperte due alternative: aspettare fino agli inizi di marzo per verificare l'eventuale ritiro di qualche società in difficoltà, oppure chiedere l'ammissione alla Serie B. «Abbiamo riunito tutti i giocatori - spiega il presidente Marco Baccocchi - prospettando loro i due possibili scenari. Alla fine si è convenuto di scegliere la strada che ci possa offrire fin da subito delle certezze, sulle quali poter lavorare per un progetto che fornisca adeguate garanzie. Una decisione emersa dai ragazzi, che ha fatto molto piacere alla società». Nel pomeriggio di sabato la Fiba ha definito organico e organizzazione del campionato di Serie B 2015, che prenderà il via il 12 aprile e terminerà il 19 luglio: il Codogno è stato inserito nel Girone A con Ares Milano, Seveso, Bovisio e Rho. Queste squadre si affronteranno in doppi incontri in un girone di andata e uno di ritorno, inframmezzati dall'intergirone che prevede doppi incontri di sola andata contro le formazioni del Girone B, vale a dire Cairese, Vercelli, Sanremo, Settimo Torinese e Porta Mortara. I play off, la cui formula verrà resa nota quanto prima, inizieranno il primo fine settimana di settembre, in contemporanea alla Coppa Italia riservata alle squadre che non andranno a disputare la post season.

PALLAMANO

IN A2 LA FERRARIN ESPUGNA MOLTENO, BENE LE DUE UNDER 16

La Ferrarin schiera nel fine settimana quasi tutte le sue formazioni e vince tre delle cinque gare in programma. La squadra di A2 (Strada 14, Hider Taveras 10, Goretti 6, Panipucci 3, Cruz 2, Negro 1) vince e convince espugnando il campo del Molteno col risultato di 30-36: dopo un avvio di studio i ragazzi di Radovic allungano dal 2-2 al 2-9 e chiudono il primo tempo sul 14-21; nella ripresa i biancazzurri allungano ancora portandosi sul 15-25 contenendo poi il ritorno dei lecchesi. Esordio difficile invece per l'Under 12 che sempre a Molteno incassa un "cappotto": finisce 38-12 per i padroni di casa. Altra sfida incrociata è quella con i bresciani del Cologne: la squadra di Serie B cede 38-31, buon debutto invece dei ragazzi dell'Under 16 che vincono 29-26. Ferma la formazione di Serie B femminile, l'Under 14 in rosa vince 19-29 a Tortona contro il Derthona.